

*Saluto alle famiglie di “Rinascita-Livi” e del Comprensivo “N. Sauro”  
di Clara de Clario*

*Carissime alunne e carissimi alunni,*

*finisco il mio lavoro a fine agosto e ho sentito il desiderio di salutarvi.*

*Ringrazio voi e chi vi ha preceduto per quello che siete riuscite/i a donarmi, in tutti questi anni.*

*La vostra linfa vitale, le vostre domande, le vostre curiosità, le contestazioni e le critiche sempre costruttive, sono state per me una ricchezza infinita.*

*Ringrazio tutte le alunne e gli alunni della Primaria e dell’Infanzia, per averle/i potuti conoscere in questi ultimi anni, e porto con me il loro entusiasmo, la loro curiosità.*

*Essere docente, non è facile ne semplice, ho iniziato/finito la giornata a volte con alcuni dubbi. Ho cercato di capire e di comprendere perché in alcune situazioni alcune/i di voi hanno delle difficoltà di comprensione, quando esistono.*

*E mi sono interrogata, chiedendomi se avessi fatto, come docente, tutto quanto era possibile fare per facilitare la comprensione, per affascinarvi, per catturare la vostra attenzione sui contenuti della materia certo, ma soprattutto sulle relazioni che esistono nella scuola, relazioni educative, affettive, umane sia tra di voi alunne/i, e sia tra voi e noi docenti. Ho sempre cercato di farvi comprendere che è più importante avere un metodo di studio, un pensiero libero e critico e una buona autonomia, che avere invece solo un bagaglio ricco di nozioni di cui però non si comprende il senso.*

*Non accontentatevi delle risposte semplici, andate alla ricerca della profondità, lo studio è sempre la conseguenza di una sana curiosità.*

*In questi mesi di DaD, lo avrete capito anche voi che il ruolo principale della scuola non è solo quello di favorire le conoscenze. No c’è dell’altro.*

*La scuola è come una “palestra” di vita, dove ci si allena per scoprire/affrontare un mondo nuovo. A scuola si cresce e non solo nel rendimento scolastico e nell’altezza fisica, a scuola si cresce come persone, come cittadine e cittadini responsabili, si impara a comunicare in modo corretto, a rispettare se stesse/i e le altre e gli altri, siano essi vostre/i compagne/i o le adulte e gli adulti della scuola. Ci si confronta con la diversità e la sua valenza sociale. La scuola infatti si può paragonare ad un “orto” che fa crescere ciascuna pianta (alunna/o) nel rispetto della sua diversità, delle sue caratteristiche uniche quali i colori, la forma, l’altezza, i profumi e dando a ciascuna la cura adeguata, non tutte infatti vanno piantate alla stessa profondità e distanza, non tutte crescono a pieno sole, non tutte hanno bisogno della stessa quantità d’acqua, dello stesso fertilizzante. E come per le piante anche per voi non serve dare a tutte/i la stessa cosa ma dare ciò che realmente serve a ciascuna/o. Perché non è importante quale lavoro farete alla fine del vostro percorso di studi ma è importante che sia quello che vorrete e riuscirete a fare e, che ognuna/o abbia fatto il proprio percorso e abbia dato il proprio contributo come persona, come cittadine e cittadini del mondo, di un mondo inclusivo e solidale.*

*Ricordo le vostre richieste, le vostre domande, ricordo i vostri volti, sia in aula, sia quando più recentemente, siete entrati nel mio ufficio o quando mi avete fermata nei corridoi, e ricordo il vostro saluto all’ingresso a scuola.*

*Grazie di tutto.*

*Carissime genitrici e carissimi genitori,  
per me è impossibile pensare a “Rinascita-Livi” senza la vostra presenza.*

*La scuola non è solo dei docenti e delle vostre figlie e/o dei vostri figli, **la scuola è anche frutto della condivisione di un modello educativo** che va alimentato sia a scuola sia a casa, quindi è anche delle genitrici e dei genitori.*

*Ognuno ha il proprio ruolo certo, e va sottolineato che la scuola non può e non deve giudicare le scelte educative della famiglia, ne la famiglia possiede gli strumenti per comprendere bene la didattica nei suoi mille rivoli.*

*Quello che cambia è l'approccio, non uno scontro per difendere i propri ambiti e accusare l'altro di errori ma una collaborazione sincera e trasparente che al minimo inciampo, alla prima difficoltà permetta il dialogo tra scuola e famiglia al fine di trovare insieme la soluzione.*

*Oltre questo approccio di fondo, le famiglie a “Rinascita-Livi” hanno sempre trovato lo spazio per costruire un pensiero educativo, inclusivo e rispettoso delle diversità.*

*Da qui le tante commissioni di lavoro, di supporto a tutta la realtà scolastica, l'editoria, le risorse, gli eventi, mensa/alimentazione, orto... e Scuola Comunità.*

*Negli anni le commissioni sono cambiate, alcune non più riproposte, e sono cambiate le modalità di lavoro ma è forse ineluttabile, poiché oggi la comunicazione viaggia più veloce tra WA, mail, mentre in passato lo scambio era agito nelle riunioni in presenza a scuola per confrontarsi e stampare anche il giornalino.*

*Avete negli anni, con forme diverse, dedicato il vostro tempo a questa scuola, che avete sentito anche vostra.*

*Avete dato sempre il vostro contributo alle riflessioni, ai cambiamenti, al pensiero pedagogico, alle proposte, attraverso un confronto diretto e propositivo.*

*Ricordo la vostra presenza nei tanti momenti della vita scolastica aperta ai genitori e alle genitrici, durante i sabati a tema, le feste, i seminari, le commissioni miste, il Consiglio di Istituto, come Rappresentanti di Classe, siete state/i disponibili, generose/i e affezionate/i a questa Comunità.*

*“Rinascita-Livi” è una scuola che si sceglie, per il suo valore educativo, etico e culturale. Crea comunità, appartenenza, dialogo e confronto, per raggiungere un unico obiettivo comune: la crescita equilibrata e armoniosa delle vostre figlie e dei vostri figli. E negli anni lo avete confermato con il vostro impegno e la vostra presenza attiva.*

*Grazie.*

*Sono a “Rinascita-Livi” dal 1984, sono passati tanti anni ed è qui che ho appreso che **nulla è statico e nulla è per sempre**, perché la ricerca e la sperimentazione prevedono una forte motivazione allo studio.*

*Ho sentito questa scuola come un **organismo vivo**, una **realtà dinamica, produttiva**, a volte conflittuale e che è riuscita sempre a trasformare il conflitto in risorsa e in cambiamento, capace di guardare al futuro.*

*Ma per avere un presente e un futuro è necessario conoscere il proprio passato, e il passato di “Rinascita-Livi” è ricco di parole importanti: resilienza, democrazia, riflessione, dialogo, partecipazione, inclusione, diversità, sperimentazione, innovazione, circolarità, RINASCITA.*

*Il mio bilancio è positivo, perché “Rinascita-Livi”, **se la si ama, ti ricambia in modo profondo.***

*Come **docente**, ho infiniti ricordi di sguardi, parole, azioni delle alunne e alunni che sono la conferma che la relazione educativa positiva lascia una traccia profonda nelle persone, a qualunque età, e ricordo anche chi è tornata/ o negli anni successivi a trovarmi e a ringraziarmi, soprattutto coloro che hanno avuto difficoltà nel percorso scolastico ma... alla lunga il tempo da le risposte e le difficoltà molto spesso si sono trasformate in risorse.*

*Ho scelto di andare in pensione perché credo di avere **esaurito le mie energie** e che un periodo della mia vita si sia concluso.*

*Lascio "Rinascita-Livi" e il Comprensivo, sapendo che sono state gettate le basi solide di un Comprensivo reale.*

*Non ho rimpianti ne rimorsi, bisogna saper "lasciare andare" e provo un senso di leggerezza, di totale serenità e di gioia, anche perché sono consapevole che, il Dirigente saprà valorizzare il progetto di Sperimentazione, le colleghe e i colleghi continueranno questo percorso, sapendo rinnovare, sperimentare per essere docenti riflessivi e inclusivi, che le alunne e gli alunni faranno la loro parte, e che i genitori continueranno a dare il loro contributo.*

*Saluto con gioia le alunne e gli alunni, e porto con me quella luce dei loro occhi molto particolare, a ricordare a tutte/i noi adulte/i che loro sono il presente e il futuro, e che potranno trovare il loro posto contribuendo a costruire una società giusta e inclusiva, se sapremo ascoltarle/i e darle/gli fiducia.*

*Saluto con stima i genitori, che sono stati, sono e saranno sempre, uno degli elementi importanti di questa scuola, anche per i grandi contributi di pensiero, idee, e azioni concrete.*

*Saluto tutte e tutti.*

*Lascio la scuola con affetto e gioia, felice di avere dato il mio contributo a questa meravigliosa realtà che è composta da "Rinascita-Livi", la mia scuola secondaria, e dal progetto di verticalizzazione del Comprensivo N. Sauro, **a tutte e a tutti voi**, Dirigente, Docenti, Personale della scuola, Alunne/i e Genitori, consapevole che ne **avrete ...cura**.*

*Grazie.*

*Clara De Clario*